

Al Magnifico Rettore

Università degli Studi di Verona

Via dell'Artigliere, 8 37129 Verona

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche

Università degli Studi di Verona

Via C. Montanari 9, 37122 Verona

e Al Magnifico Rettore

Università degli Studi di Milano

Via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano

Al Direttore del Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale

Università degli Studi di Milano

Via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano

DR4 (H. Polce) phot. Faddi:
- DR4 - phot. Neri:
- DR4 - phot. Micheloni:
- Dip. Scienze Al Direttore
primarie

Milano - Verona, 3 agosto 2015

Oggetto: richiesta di scambio contestuale di docenti tra le sedi universitarie di Verona e di Milano

I sottoscritti dott. Stefano Catalano, in servizio in qualità di ricercatore confermato presso il Dipartimento di Diritto Pubblico italiano e sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano nel SSD IUS 08 e dott.ssa Elisabetta Crivelli, in servizio con la medesima qualifica e nello stesso settore disciplinare presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, presentano domanda di scambio contestuale tra le due sedi universitarie ai sensi dell'art. 7, comma 3, della l. 30 dicembre 2010, n. 240, e dichiarano la loro disponibilità al trasferimento.

Si allegano i rispettivi curricula.

Flint & Co

Ka

Elisabetta Crivelli

Curriculum vitae

Dati personali:

Elisabetta Crivelli, nata a Milano il 28 giugno 1971
Residente a Milano, via Pietro Cossa 5.
Telefono : 3381774475
Indirizzo e-mail: elisabetta.crivelli@univr.it.

Attuale posizione

Attualmente è ricercatore confermato di Diritto costituzionale nel ssd IUS 08 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

Nel precedente anno accademico è stata titolare di 3 insegnamenti universitari:
Diritto costituzionale 2 (9 crediti; 54 ore; Laurea magistrale in Giurisprudenza Dipartimento di Scienze Giuridiche);
Giustizia costituzionale (6 crediti; 36 ore, Laurea magistrale in Giurisprudenza Dipartimento di Scienze Giuridiche).
Tutela dei diritti fondamentali (6 crediti; 18 ore; Laurea magistrale in Servizio Sociale; Dipartimento TESIS).

Nel febbraio 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica di II fascia nel settore disciplinare di Diritto costituzionale.

Nel 1997 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato presso la Corte d'Appello di Milano.

Curriculum formativo

1989 - Diploma di maturità classica, votazione 57/60 - Liceo G. Parini, Milano.

1994 - Laurea in Giurisprudenza, votazione 110/110 e lode - Università degli Studi di Milano. Tesi di laurea in Giustizia costituzionale dal titolo "Il Recurso de Amparo nella giustizia costituzionale spagnola", relatore prof. Valerio Onida.
Nel corso della formazione universitaria ha ottenuto:

1993 - Borsa di studio per la frequenza di un semestre presso la *Seton Hall University - School of Law*, Newark, N. J., U.S.A.

1994 - Borsa di studio Erasmus della durata di 4 mesi presso la *Facultad de Derecho* dell'Università di Oviedo – Spagna.

1996 - Corso di specializzazione di durata annuale in *Derecho Constitucional y Ciencia Política* presso il *Centro de Estudios Constitucionales* di Madrid.

1996-1999 - Dottorato di Ricerca in "Libertà Fondamentali nel diritto amministrativo e costituzionale comparato e comunitario" - Università degli Studi di Trento.

Tesi di dottorato dal titolo "Le vie di accesso alla Corte costituzionale: sistema attuale e prospettive di diritto comparato".

2000 – Borsa di post-dottorato in Diritto Costituzionale - Università degli Studi di Verona - Facoltà di Giurisprudenza.

2001 Ricercatore di diritto costituzionale (confermato dal 2004) - Università degli Studi di Verona - Facoltà di Giurisprudenza.

2002 Incarico di studio presso la Presidenza del Consiglio di Ministri - Dipartimento delle politiche comunitarie per la redazione di uno studio dal titolo: "Il ruolo delle Regioni nei rapporti con l'Unione europea dopo le riforme del titolo V della Costituzione" (12 mesi).

2007 Incarico di studio presso la Corte costituzionale per la redazione di una ricerca dal titolo "Il seguito delle decisioni della Corte costituzionale presso i giudici comuni" (9 mesi).

Competenze linguistiche

Inglese: buono (ha conseguito il Certificate of Proficiency in English)

Spagnolo: ottimo

Insegnamenti universitari e responsabilità scientifiche

A partire dal 2001 ha ricevuto l'affidamento del corso di Giustizia costituzionale del corso di laurea in Giurisprudenza e a partire dal 2004 è stata affidataria di moduli o dell'intero corso di insegnamenti fondamentali quali Diritto costituzionale o Diritto costituzionale progredito nella laurea magistrale in Giurisprudenza o Istituzioni di Diritto costituzionale nella laurea triennale in Servizi giuridici.

In particolare nell'ultimo anno accademico è stata titolare dei seguenti insegnamenti:

a. a. 2014/2015: - Diritto costituzionale 2 (9 crediti; 54 ore; Taf A; Laurea MG; Dip. Scienze Giuridiche).

- Giustizia costituzionale (6 crediti; 36 ore, Taf R; Laurea MG; Dip. Scienze Giuridiche).

- Tutela dei diritti fondamentali (6 crediti; 18 ore; LM87 – Serv. Sociale; Dip. TESIS).

Le valutazioni della didattica degli studenti risultano al di sopra del punteggio medio del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

Componente dell'Osservatorio delle Corti internazionali straniere ed europee per la rivista dell'Associazione italiana dei costituzionalisti (rivista di fascia A).

Componente dell'Osservatorio Note dall'Europa per la rivista Quaderni costituzionali (rivista di fascia A).

Componente della redazione di Diritto pubblico comparato ed europeo - sezione di Verona. (rivista di fascia A)

Nella formazione post lauream:

Componente del collegio dei docenti del dottorato in diritto costituzionale italiano ed europeo fino al 2014.

Docente nel dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali dal 2014.

Incarico di docenza nell'ambito del Progetto formativo Donne, politica, istituzioni – Percorso formativo per la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità, attivato per gli a.a. 2006-2007 e 2007-2008, presso l'Università degli Studi di Verona, in collaborazione con il Consiglio dei Ministri- Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità.

Incarico di docenza nell'ambito del corso di perfezionamento in Diritti umani e pubblici poteri, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona in collaborazione con l'Ufficio del Difensore Civico della Regione Veneto, marzo 2009.

Attività di ricerca

Le principali aree di ricerca sono:

Giustizia costituzionale, Diritti fondamentali, Non discriminazione, Corte europea per i diritti dell'uomo.

Elenco Pubblicazioni

Monografie:

1. La tutela dei diritti fondamentali e l'accesso alla giustizia costituzionale, Padova, 2003, Cedam.
2. La tutela dell'orientamento sessuale nella giurisprudenza interna ed europea, Napoli, 2011, ESI.

Articoli /Note in Riviste di fascia A

3. Libertà di espressione e fedeltà all'Istituzione: il caso dei funzionari della Commissione, in *Quaderni costituzionali*, 2001, pp. 431-435.
4. Libertà di associazione, riserva di legge e appartenenza di un magistrato alla massoneria: spunti da una decisione della Corte europea dei diritti dell'uomo, in *Giurisprudenza Costituzionale*, 2001, pp. 3014-3020.
5. Libertà di associazione e riserva di legge in una sentenza della Corte di Strasburgo, in *Quaderni costituzionali*, 2002, pp. 174-177.
6. Novità in tema di accesso dei singoli al giudice comunitario: aumenta il livello di tutela dei diritti?, in *Quaderni costituzionali*, 2002, pp. 818-820.
7. La Corte di Strasburgo riconosce il diritto di successione nelle locazioni per le coppie omosessuali, in *Quaderni costituzionali*, 2003, pp. 853-856.
8. Il matrimonio omosessuale all'esame della Corte costituzionale (nota all'ordinanza del Tribunale di Venezia, 3 aprile 2009), in *Giurisprudenza costituzionale*, 2009, pp. 726-739.
9. Il matrimonio omosessuale e la ripartizione di competenze tra legislatore e organo di giustizia costituzionale: spunti da una recente decisione del Tribunale costituzionale portoghese, in *Rivista AIC*, n. 00 del 2010, pp. 1-5.
10. Il Tribunale costituzionale spagnolo e i diritti fondamentali dell'insegnante di religione, in *Rivista AIC*, n. 4 del 2011, p. 1-5.
11. Gas e Dubois c. Francia: la Corte di Strasburgo frena sull'adozione da parte di coppie omosessuali, in *Quaderni costituzionali*, 2012, pp. 672-674.
12. Koch c. Germania: la Corte di Strasburgo afferma il diritto a vedere esaminato nel merito la richiesta di suicidio assistito del proprio coniuge, in *Rivista AIC*, 2012, pp. 1-5.
13. Gross c. Svizzera: la Corte di Strasburgo chiede alla Svizzera nuove e più precise norme in tema di suicidio assistito, in *Osservatorio costituzionale dell'AIC*, n. 00 del 2013, pp. 1-5.
14. P. e S. c. Polonia: la Corte di Strasburgo si pronuncia ancora sul contrasto tra il diritto teorico all'aborto legale e l'applicazione pratica della legge, in *Diritto pubblico comparato ed europeo*, 2013, pp. 1-5.
15. I protocolli n. 15 e n. 16 alla CEDU: nel futuro della Corte di Strasburgo un rinvio pregiudiziale di interpretazione, in *Quaderni costituzionali*, n. 4 del 2013,

pp. 1021-1026.

Contributo in volume (Capitolo o Saggio)

16. Gli automatismi legislativi nella giurisprudenza della Corte costituzionale in Tipologie ed effetti temporali delle decisioni di incostituzionalità, Napoli, E.S.I., 2014 , pp. 85-104.
17. Il protocollo n. 16 alla Cedu: la tutela dei diritti nella prospettiva del nuovo rinvio interpretativo alla Corte di Strasburgo, in *Studi in onore di Maurizio Pedrazza Gorlero*, Napoli , ESI, 2014 , pp. 145-160.
18. La Regione Veneto e il contenzioso costituzionale, in, Lineamenti di diritto costituzionale della Regione Veneto, a cura di E. Gianfrancesco e P. Cavaleri, Torino, Giappichelli, 2013, pp. 449-460.
19. Il protocollo n. 12 Cedu: un'occasione (per ora) mancata per incrementare la tutela antidiscriminatoria, in *Scritti in memoria di Alessandra Concaro*, a cura di G. D'Elia, G. Tiberi e M. Viviani Schlein, Milano, Giuffrè, 2012, pp. 137-154.
20. Il caso Shalk e Kopf c. Austria in tema di unioni omosessuali, in *Dieci casi sui diritti in Europa*, a cura di M. Cartabia, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 59-69.
21. La tutela dei diritti fondamentali tra il ricorso diretto individuale alla Corte costituzionale e il ricorso a Strasburgo: spunti di riflessione per il sistema italiano, in *Alle frontiere del diritto costituzionale. Scritti in onore di Valerio Onida*, Milano, Giuffrè, 2011, p. 541-566.
22. Cap. III "Processo penale", in *Viva vox constitutionis 2003*, a cura di V. Onida e B. Randazzo, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 23-66.
23. Cap. IX "L'ordinamento giudiziario", in *Viva vox constitutionis 2003*, a cura di V. Onida e B. Randazzo, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 121-125.
24. Cap. III "Processo penale", in *Viva vox constitutionis 2004*, a cura di V. Onida e B. Randazzo, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 37-96.
25. Cap. III "Processo penale", in *Viva vox constitutionis 2005* a cura di V. Onida e B. Randazzo, Milano, Giuffrè, 2006, pp. 31-68.
26. Cap. III "Processo penale", in *Viva vox constitutionis 2006*, a cura di V. Onida e B. Randazzo, Milano, Giuffrè, 2007, pp. 43-68.
27. Cap. III "Processo penale", in *Viva vox constitutionis 2007*, a cura di V. Onida e B. Randazzo, Milano, Giuffrè, 2007, pp. 33-64.

28. Cap. IX, *I transessuali e il diritto europeo*, nel volume *I diritti in azione*, a cura di M. Cartabia, Bologna, Il Mulino, 2007, pp. 331-348.
29. Il richiamo della *ratio decidendi* nei precedenti della giurisprudenza costituzionale, in *Il precedente nella giurisprudenza della Corte costituzionale*, a cura di M. Pedrazza Gorlero, Padova, 2008, pp. 281-312.
30. Cap. I, "Diritto penale", in *Viva vox constitutionis 2008*, a cura di V. Onida e B. Randazzo, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 1 ss.

Contributi in Atti di convegni

31. Spunti di riflessione sul sistema di giustizia costituzionale italiano a partire dall'acción pública de constitucionalidad colombiana, nel convegno *El modelo colombiano de control de constitucionalidad. Elementos para su defensa*, Università di Trento, 2014, pp. 111-124.
32. Corte costituzionale, forma di Stato e forma di governo, in *La Corte costituzionale vent'anni dopo la svolta*, Seminario del Gruppo di Pisa, Stresa 12 novembre 2010, Torino, Giappicchelli, 2011, pp. 53-85.
33. Il diritto al matrimonio riconosciuto dall'art. 12 Cedu alla luce della recente giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte Edu, in *La «società naturale» e i suoi "nemici", Sul paradigma eterosessuale del matrimonio*. Atti del seminario di Ferrara, 26 febbraio 2010, pp. 91-96.

Voce in dizionario o encyclopedia

34. Valerio Onida, Elisabetta Crivelli. Commento agli artt. 1, 2, 10, 11, 15 delle disposizioni sulla legge in generale, in *Commentario del Codice Civile. vol. I - Delle persone*, a cura di A. Barba - S. Pagliantini, Torino, Utet, 2012, pp. 5-314.
35. Commento all'art. 53 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, in *Commentario breve alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali*, a cura di S. Bartole, P. De Sena e V. Zagrebelsky, Padova, Cedam, 2012, pp. 774-779.
36. Commento agli artt. 5, I comma, e 6 della legge "La Loggia", in *L'attuazione del nuovo titolo V, parte seconda, della Costituzione*, a cura di P. Cavaleri e E. Lamarque, Torino, Giappicchelli, 2004, pp. 114-162.

Ricerche

37. Commenti agli artt. 25, 26, 38, in *the Report on the situation of Fundamental rights in Italy*, a cura di B. Nascimbene e M. Cartabia.

38. Partecipante alla ricerca "Il seguito delle decisioni interpretative e additive di principio della Corte costituzionale presso i giudici comuni", coordinata da E. Lamarque, Servizio studi della Corte costituzionale, Roma, 2008.

39. Partecipante alla ricerca per l'Agenzia dei diritti fondamentali (FRA) *Legal study on Omophobia and Discrimination on grounds of sexual orientation and gender identity, update 2010*.

Traduzioni

40. Same sex marriage e i limiti istituzionali delle Corti internazionali, di D. Kretzmer in Dieci casi sui diritti in Europa, a cura di M. Cartabia, Bologna, 2011, p. 71

Milano, 4 agosto 2015



Elisabetta Crivelli

Stefano Catalano

Curriculum vitae

Dati personali: Stefano Catalano, nato a Busto Arsizio il 13 maggio 1978
Telefono ufficio: 0250312577

Indirizzo e-mail: stefano.catalano@unimi.it.

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano il 3 luglio 2002 (voto 110/110 e lode) con una tesi discussa con il Prof. Nicolò Zanon in Diritto costituzionale dal titolo *"Criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale"*.

Nel 2006 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca discutendo una tesi dal titolo: *"La forma di governo regionale"*.

Dal 1 luglio 2006 titolare di un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano.

Dall'ottobre 2007 ricercatore universitario nel settore scientifico IUS-08 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano.

Nel maggio 2011 è stato confermato come ricercatore di ruolo.

Nel febbraio 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica di II Fascia nel settore disciplinare di Diritto costituzionale.

Nel periodo che va dal 2002 al 2004 ha svolto il biennio di pratica forense presso uno studio legale seguendo principalmente cause afferenti al diritto penale.

Dal 2 marzo 2006, dopo aver superato l'esame di abilitazione per l'esercizio della professione forense, è iscritto all'Ordine degli avvocati di Milano.

Competenze linguistiche:

Francese: ottimo

Inglese: sufficiente

Premi attestanti la qualità della ricerca

Nel 2011 ha ricevuto il Premio "Opera prima" dall'Associazione italiana dei costituzionalisti per la monografia, pubblicata per Giuffrè nel 2010, *La "presunzione di consonanza". Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a statuto ordinario*.

Attività didattica di insegnamento e di coordinamento scientifico

Insegnamenti e responsabilità scientifiche

- Dall'anno accademico 2009/2010 sino all'anno accademico 2012/2013 ha tenuto un Corso integrativo a quello di Diritto costituzionale su *"I diritti in azione: analisi dei casi sui diritti fondamentali"*.

- A partire dall'anno accademico 2011/2012 ha ricevuto l'affidamento del Corso di **Diritto costituzionale nell'ambito del Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione** (Facoltà di Lettere e Filosofia – Università degli Studi di Milano). Le valutazioni della didattica date dagli studenti collocano il Corso al di sopra del punteggio medio del Corso di laurea in Scienze umanistiche per la comunicazione.
- A partire dall'anno accademico 2012/2013 tiene un Corso integrativo a quello di Diritto costituzionale dal titolo "*Elementi di storia costituzionale*"
- Per l'anno accademico 2015-2016 sarà titolare del Corso di Diritto costituzionale progredito
- Componente, a partire dall'anno accademico 2007/2008, del Collegio di Dottorato per il settore scientifico di Diritto costituzionale
- Coordinatore didattico per gli anni accademici 2010-2011 e 2011-2012 del Corso di perfezionamento in Pari opportunità e discriminazioni di genere
- Coordinatore scientifico per l'anno accademico 2012-2013 del Corso di perfezionamento in Pari opportunità e discriminazioni organizzato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano
- Coordinatore didattico, a partire dall'anno accademico 2013-2014 del Corso di perfezionamento in Pari opportunità e discriminazioni
- Componente del "Comitato scientifico" della *Summer school* in Genere e diritti umani organizzata presso l'Università degli Studi di Milano dal 16 al 19 giugno 2014

Attività scientifica

Principali tematiche di ricerca sono:

- Forma di governo regionale

Il tema, oggetto della tesi di dottorato (2002-2005), è stato analizzato con riferimento alle modifiche apportate dalla legge costituzionale n. 1 del 1999. Come noto, fra le maggiori novità vi è quella dell'elezione diretta del Presidente della Regione – salvo che lo statuto non disponga diversamente – cui competono molti e significativi poteri di indirizzo politico.

Nello studio, sfociato nel 2010 in una pubblicazione monografica, ci si è concentrati sul rapporto fra Consiglio e Presidente della Regione. Ci si è chiesti se fosse possibile introdurre negli statuti, senza dover rinunciare all'elezione diretta del Presidente, alcuni istituti propri delle forme di governo parlamentari (come la questione di fiducia, la fiducia iniziale e la sfiducia al singolo assessore). Attenzione specifica è stata riservata, doverosamente, al meccanismo di stabilizzazione del *simul stabunt simul cadent*. Nell'affrontare le diverse problematiche si è fatto riferimento alla giurisprudenza

costituzionale che ormai ha chiarito i principali punti controversi lasciati aperti dalla riforma costituzionale del 1999.

La monografia che raccoglie i risultati della ricerca dal titolo , *La "presunzione di consonanza". Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a statuto ordinario*, pubblicata per Giuffr  nel 2010, ha ottenuto il Premio Panunzio 2011 "Opera prima" dall'Associazione italiana dei costituzionalisti.

Sempre nell'ambito degli studi sulla forma di governo, con riguardo agli enti locali, va segnalata la partecipazione (2012-2014 anche se la parte principale del lavoro   stato svolto nel 2014) al Gruppo di ricerca che ha prestato consulenza al Comune di Milano in merito all'istituzione della Citt  metropolitana.

- Diritti fondamentali e Discriminazioni

Il tema   stato analizzato in diverse direzioni. In primo luogo, sono state analizzate le questioni relative all'individuazione dei diritti fondamentali, degli strumenti di tutela, sia nazionali, sia sopranazionali. Inoltre, si   approfondito lo studio dei principali diritti riconosciuti dalla nostra Costituzione.

Ancora, si sono approfondite alcune questioni particolarmente attuali e controverse in tema di interruzione volontaria di gravidanza e di procreazione medicalmente assistita. Affrontando il tema dei diritti fondamentali non si sono potuti trascurare gli strumenti di tutela (previsti sia a livello nazionale, sia europeo) cui il singolo individuo pu  fare riferimento.

Centrale, nella ricerca   il tema delle discriminazioni e l'analisi del principio di uguaglianza, sia nella sua accezione formale, sia sostanziale. Approfondendo quest'ultimo aspetto, oltre ovviamente all'analisi dei diritti sociali garantiti dalla Costituzione, si   affrontato il tema, sempre pi  attuale, della rappresentanza di genere e delle pari opportunit . In effetti, le misure a favore di un riequilibrio fra donne e uomini trovano fondamento proprio nel secondo comma dell'art. 3 della Costituzione.

In occasione dell'attivit  di coordinamento svolta nell'ambito del Corso di perfezionamento in pari opportunit  e discriminazioni (per gli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013 Pari opportunit  e discriminazioni di genere) sono state approfondite, oltre alle questioni relative alle discriminazioni di genere, le problematiche concernenti sia le discriminazioni in generale, sia i vari fattori di discriminazione, con particolare attenzione a quello relativo all'et .

Inoltre, si   cercato di approfondire le questioni relative al c.d. bilancio di genere, che rappresenta un ottimo strumento per valutare l'efficacia delle politiche pubbliche in chiave di genere. Esso, inoltre, se opportunamente letto, consente di valutare in anticipo gli effetti delle scelte politico-amministrative effettuate.

- Giustizia costituzionale (con particolare riguardo allo studio del controllo in via incidentale in Francia)

In primo luogo   stato affrontato lo studio delle problematiche relative ai conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato. Oltre all'analisi della giurisprudenza della Corte costituzionale, si   approfondito, in maniera particolare, il tema dell'intervento di terzi nel giudizio davanti alla Corte costituzionale. Specifica attenzione   stata dedicata all'intervento dei singoli Parlamentari nei conflitti ex art. 68 Cost.

In secondo luogo, pi  in particolare, si   studiata la riforma della Costituzione francese del 2008, nonch  la sua attuazione del 2010, che ha introdotto il giudizio di costituzionalit  in via incidentale. lo studio   stato svolto presso l'istituto GERJC di

Aix en Provence fra il maggio e l'ottobre del 2012. Oggetto di approfondimento sono stati sia le questioni attinenti al rapporto fra questioni di legittimità costituzionale e questioni attinenti alla risoluzione delle antinomie fra norme francesi ed europee (sia dell'Unione europea, sia della CEDU), sia le problematiche relative agli effetti delle sentenze del *Conseil constitutionnel*. L'esempio francese appare molto interessante anche per ragionare su alcuni importanti problemi della Giustizia costituzionale italiana. Primo fra tutti il tema degli effetti temporali delle decisioni di incostituzionalità e del rapporto fra controllo di costituzionalità e compatibilità con gli atti internazionali ed europei. I risultati della ricerca sono stati illustrati in specifiche pubblicazioni e in uno studio monografico in fase di ultimazione.

- Effetti nel tempo delle decisioni costituzionali

Un settore di studio sviluppato recentemente è quello degli effetti nel tempo delle decisioni di illegittimità costituzionale. L'interesse nasce sia dall'analisi del sistema francese che, dopo la riforma del 2008, consente al Giudice costituzionale di modulare nel tempo proprio gli effetti delle proprie pronunce, sia dalla giurisprudenza costituzionale del 2015 della Corte costituzionale italiana. Con la sentenza 10 del 2015, infatti, questa ha dato indicazioni sugli effetti delle sue decisioni. I problemi da analizzare sono molteplici. In primo luogo l'esistenza o meno del fondamento del potere che la Corte si è attribuita, andando al di là della lettera delle norme costituzionali ed ordinarie che ne disciplinano il funzionamento e il regime delle decisioni.

In tema l'analisi sarà condotta confrontando l'esperienza italiana e quella francese (quest'ultima sembra percorrere una linea di evoluzione opposta rispetto a quella italiana, ma che conduce ai medesimi esiti concreti).

- Rapporti fra ordinamento italiano e ordinamento dell'Unione europea

È stata approfondita, in particolare, la problematica posta dall'approvazione del nuovo testo dell'art. 117, comma primo, Cost. Ci si è chiesti se, in attesa di un pronunciamento della Corte costituzionale, fosse possibile immaginare un qualche cambiamento nello schema consueto della risoluzione delle antinomie fra ordinamento italiano ed europeo. Inoltre, dopo la stipula del Trattato di Lisbona, si sono analizzate le questioni derivanti dall'adesione dell'Unione europea alla CEDU.

Sul tema dei rapporti fra ordinamento italiano e sistema CEDU ha curato una pubblicazione in lingua francese che è stata pubblicata sulla *Revue française de droit constitutionnel*.

Sempre relativamente ai rapporti fra ordinamenti, in occasione dell'organizzazione di un Convegno sui controlli preventivi svolti in Francia e Germania dalle Corti costituzionali rispetto alla costituzionalità dell'adesione ai trattati europei, si è studiata la possibilità di introdurre meccanismi analoghi anche in Italia. Il meccanismo di controllo preventivo potrebbe essere affidato alla Corte costituzionale o in maniera obbligatoria, oppure su istanza di alcuni organi costituzionali (fra cui il Presidente della Repubblica; il Governo e forse le minoranze parlamentari).

- Obbligatorietà dell'azione penale e organizzazione degli Uffici delle Procure della Repubblica

Partendo dalla constatazione che il 'sistema giustizia' è, nel nostro Paese, in una situazione di grave sofferenza, si sono studiati i possibili rimedi, specie nel settore penale, che potrebbero aumentare l'efficienza della giustizia. In particolare si sono

affrontate le problematiche costituzionali relative ai c.d. Criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale.

Il tema è stato studiato sia con riferimento alla compatibilità con l'art. 112 (e ovviamente 3) Cost., sia con riferimento alle possibili modalità con cui introdurre i criteri di priorità medesimi. Al termine della ricerca si è giunti alla conclusione che l'individuazione di gerarchie fra le notizie di reato sarebbe in contrasto con i principi di uguaglianza e obbligatorietà dell'azione penale. Si è evidenziata, inoltre, una grave difficoltà nell'individuazione concreta dell'organo abilitato a dare le priorità.

- Sistemi elettorali

Sin dal 2005 sono stati studiati i sistemi elettorali. In un primo momento lo studio è stato finalizzato alla realizzazione di un seminario per gli studenti nel quale sono stati analizzati anche i principali sistemi elettorali dei Paesi europei. Nel 2011-2012 sono state studiate le problematiche relative alle richieste referendarie sulla legge 270 del 2005.

Più di recente l'attenzione è stata centrata sui problemi di costituzionalità relativi ai sistemi elettorali di tipo proporzionale che non prevedono una soglia minima per l'assegnazione del premio. Tema analizzato è quello della legislazione regionale. Ciò anche alla luce della sentenza n. 1 del 2014 della Corte costituzionale.

Ha curato la pubblicazione di un volume che raccoglie contributi a commento della sentenza n. 1 del 2014 della Corte costituzionale.

Sempre sulla sentenza n. 1 del 2014 e sul seguito della decisione si sta curando la pubblicazione di un saggio per la *Revue française de droit constitutionnel*.

Principali progetti di ricerca in corso

- Progetto Prin, EGUAGLIANZA NEI DIRITTI FONDAMENTALI NELLA CRISI DELLO STATO E DELLE FINANZE PUBBLICHE: UNA PROPOSTA PER UN NUOVO MODELLO DI COESIONE SOCIALE CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA LIBERALIZZAZIONE E REGOLAZIONE DEI TRASPORTI, responsabile dell'unità prof. Marilisa D'Amico

- Progetto di Milieu Ltd, che fornisce pareri al Parlamento europeo in seguito a petizioni da questo ricevute, in tema di: Fundamental rights and their application. Progetto in corso con Marilisa D'Amico, Costanza Nardocci, Irene Pellizzone.

- Progetto in via di definizione con l'Università di Tolosa. Il tema della ricerca attiene alla valutazione di come le modalità procedurali, soprattutto relative alla tutela dei diritti, possano incidere sul contenuto sostanziale dei diritti medesimi. La parte italiana del progetto dovrebbe incentrarsi specialmente sulle tematiche di inizio e fine vita che soprattutto recentemente hanno dato molteplici spunti di riflessione in Italia.

Principali partecipazioni a convegni e altra attività di docenza maggiormente significativa

- Intervento al seminario preventivo, organizzato presso l'Università degli Studi di Ferrara, il 6 maggio 2005, dal titolo: "Ai confini del 'favor rei' Il falso in bilancio davanti alla Corte costituzionale e di giustizia";
- lezione ad un master organizzato dal MIPE di Parma, tenutasi il 24 maggio 2005, sul tema dei rapporti fra gli ordinamenti italiano e comunitario e sulle problematiche aperte dal Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa;
- lezione, tenutasi il 27 maggio 2005, in tema di rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento interno, all'interno di un Master per laureati in Giurisprudenza, svoltosi a Padova ed organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Padova;
- lezione del 22 maggio 2006, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo, sulle problematiche riguardanti la legislazione italiana in tema di aborto e procreazione medicalmente assistita, tenutasi nell'ambito di un corso coordinato dalla Professoressa Barbara Pezzini;
- intervento al convegno annuale del Gruppo Pisa, dal titolo "Interpretazione conforme e tecniche argomentative", tenutosi il 6 giugno 2008;
- intervento al Seminario preventivo, svoltosi presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara il 27 marzo 2009 dal titolo "Il Lodo ritrovato";
- intervento al convegno, tenutosi all'Università degli Studi di Milano, il 7 maggio 2010, dal titolo "Ragionevolezza del divieto di procreazione assistita eterologa, fra ordinamento italiano e CEDU";
- lezione nell'ambito del Corso di formazione alla cultura costituzionale, promosso dalle professoresse D'Amico e Violini presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, in tema di "Inizio e fine vita: i diritti costituzionali "al passo" con l'evoluzione della scienza", tenutasi il 18 marzo 2011;
- lezioni, tenutesi nell'ambito del corso perfezionamento "Pari opportunità e discriminazioni di genere", sia nell'anno 2011 sia nell'anno 2012 sia sul principio di uguaglianza sia sulla giurisprudenza della Corte costituzionale in tema di rappresentanza politica femminile;
- intervento al convegno, tenutosi presso l'Università degli Studi di Milano il 7 giugno 2011, in tema di pubblicità sessista e immagine differente, dal titolo "La 'pubblicità sessista': spunti di riflessione partendo dall'ordinamento italiano";
- lezioni di aggiornamento, destinate a ufficiali e sottoufficiali della Polizia di Stato, organizzate presso la Questura di Milano, tenutesi il 28 marzo 2011 (in tema di pari opportunità) e il 27 giugno 2011 (in tema di poteri della polizia statale e locale a tutela della sicurezza urbana);

- *Discussant* nell'incontro di Dottorato in Diritto costituzionale – Università degli Studi di Milano, all'interno della lezione dal titolo "Tutela costituzionale del risparmio in un quadro mutato e mutevole delle fonti del diritto finanziario" svoltasi il 22 novembre 2011;
- lezione nell'ambito del ciclo di incontri organizzati dall'associazione "Giustizia e Democrazia" e valida per l'aggiornamento continuo degli Avvocati, dal titolo "Competenze del sindaco e del consiglio: in particolare, in materia di nomine in enti, aziende, istituzioni e società" tenutesi a Como il 24 gennaio 2012;
- intervento al XXIV Cours international de justice constitutionnelle, tenutosi ad Aix en Provence il 12-13 settembre 2012 sul tema "Constitutions et mécanismes d'intégration régionale";
- intervento programmato al Seminario annuale del 'Gruppo di Pisa', dal titolo "La Giustizia elettorale", sul tema "Le misure a favore del riequilibrio della rappresentanza di genere come oggetto di contenzioso elettorale", tenutosi il 16 novembre 2012;
- relazione all'incontro di studio sul voto elettronico organizzato il 14 dicembre 2012 presso l'Università Bocconi di Milano;
- lezioni, tenutesi nell'ambito del corso perfezionamento "Pari opportunità e discriminazioni" per gli anni 2013; 2014 e 2015 sia sul principio di uguaglianza, sia sulla giurisprudenza della Corte costituzionale in tema di rappresentanza politica di genere, sia sull'esposizione dei simboli religiosi nei luoghi pubblici; sia sul bilancio di genere.
- intervento al convegno tenutosi l'11 novembre 2013 presso l'Università degli Studi di Milano dal titolo "le questioni di costituzionalità sulle leggi elettorali".
- intervento al convegno tenutosi il 27 gennaio 2014 presso l'Università degli Studi di Milano dal titolo "l'incostituzionalità delle leggi elettorali"
- lezione sulle discriminazioni fondate sull'età, svolta a Torino Presso l'ordine degli Avvocati di Torino il 6 e 13 febbraio 2014
- *Discussant* nell'incontro di Dottorato in Diritto costituzionale – Università degli Studi di Verona tenutosi il 29 marzo 2014 sul tema "L'influenza del formante dottrinale".
- intervento in atelier al Convegno annuale dell'Associazione 'Gruppo di Pisa' svoltosi a Bergamo il 5 giugno 2014 sul tema delle possibili ricadute della sentenza 1 del 2014 della Corte costituzionale sui sistemi di elezione degli organi regionali.
- intervento in atelier al Convegno dell'Associazione italiana dei costituzionalisti tenutosi a Catanzaro il 18 ottobre 2014, sul tema delle prassi costituzionali.

- Partecipazione alla Tavola Rotonda conclusiva del Corso di perfezionamento in pari opportunità e discriminazioni tenutasi il 19 maggio 2015, sul tema *“La discriminazione di genere nella pianificazione urbana: il diritto alla città per le donne”*

Attività didattica di supporto ad altri Docenti

Dopo aver conseguito la laurea nel luglio del 2002 ha collaborato con la cattedra di Diritto costituzionale di cui è titolare il Prof. Nicolò Zanon. Da quella data partecipa agli appelli di esame di Diritto costituzionale e segue la redazione della tesi dei laureandi nella veste di correlatore.

Nell'ambito del corso di Diritto costituzionale tiene dall'ottobre 2002 al 2009 tutorati di supporto per gli studenti del primo anno.

Inoltre ha collaborato alla realizzazione del Corso Progredito di Diritto costituzionale, tenuto dal Prof. Nicolò Zanon (sino all'anno accademico 2004-2005) e dalla Prof.ssa Marilisa D'Amico (a partire dall'anno accademico 2005-2006 sino al 2012), seguendo gli studenti nella preparazione delle relazioni e dei lavori di gruppo che si svolgono nell'ambito del corso stesso.

Il dott. Stefano Catalano ha svolto attività di assistenza alla didattica, ricevimento studenti, partecipazione agli esami in qualità di esaminatore e assistenza alle tesi di laurea per le cattedre di Diritto costituzionale, Diritto costituzionale progredito, Diritto parlamentare, Giustizia costituzionale. Nelle cattedre di Diritto costituzionale ha collaborato alla realizzazione di 'seminari competitivi che consistono nella simulazione di un processo davanti alla Corte costituzionale.

Nel corso del triennio il dott. Stefano Catalano ha svolto, in qualità di docente, lezioni integrative e seminari presso le seguenti cattedre:

- Diritto Costituzionale (O-Z) – Prof. Nicolò Zanon;
- Diritto Costituzionale progredito – Prof.ssa Maria Elisa D'Amico
- Diritto Parlamentare – dott.ssa Francesca Biondi;

A partire dall'anno accademico 2007/2008 si occupa dell'aggiornamento e dell'acquisto dei nuovi volumi della Biblioteca di diritto Costituzionale del Dipartimento in collaborazione con il personale tecnico amministrativo preposto.

Dal luglio al dicembre 2005 ha collaborato, come tutor, alla realizzazione del “Corso donne, politica istituzioni” coordinato dalle Professoressse Bianca Beccalli e Marilisa D'Amico.

Dal mese di marzo al novembre 2006 ha collaborato alla realizzazione della seconda edizione del “Corso donne, politica istituzioni” coordinato dalle Professoressse Bianca Beccalli e Marilisa D'Amico.

Elenco Pubblicazioni

1. *capitolo XXXI Conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato in Viva vox constitutionis* Milano, 2002 pagg. 707- 712.
2. *capitolo XXXII Prerogative dei parlamentari in Viva vox constitutionis* Milano, 2002 pagg. 713- 723.

3. *Conflitti di attribuzione fra poteri dello Stato* in *Viva vox constitutionis* Milano, 2004 pagg. 447- 460.
4. *Prerogative dei parlamentari* in *Viva vox constitutionis* Milano, 2004 pagg. 461- 467.
5. *Forma di governo regionale* in *L'incerto federalismo* (a cura di N. Zanon e A. Concaro), Milano 2005, pagg. 357- 424.
6. *Statuti regionali e voto di fiducia iniziale* in *Giurisprudenza costituzionale* 2005 (fascicolo 1) p. 712-719
7. *Riflessioni su alcuni profili relativi all'art. 117, 1° comma, Costituzione in Ai confini del 'favor rei' Il falso in bilancio davanti alle Corti costituzionale e di giustizia* (a cura di R. Bin, G. Brunelli, A. Pugiotto, P. Veronesi), Torino 2005, pagg. 146-152.
8. S. Catalano – M.E. D'Amico, *Sistema delle fonti: b) fonti regionali*, in *Viva vox constitutionis* Milano, 2005 pagg. 689-701.
9. *Elezioni, eleggibilità, status degli amministratori pubblici*, in *Viva vox constitutionis* Milano, 2005 pagg. 499-510.
10. *Voto di sfiducia al singolo assessore e statuti regionali*, in *Giurisprudenza costituzionale* 2006 (fascicolo 1) p. 102-111
11. *La forma di governo regionale* Milano 2006.
12. *L'incidenza del nuovo articolo 117, comma 1, Cost. sui rapporti fra norme interne e norme comunitarie*, in *Le Corti dell'integrazione europea e la Corte costituzionale italiana*, Napoli 2006, pagg. 129-151.
13. *Porte chiuse all'intervento del singolo parlamentare nei conflitti ex art. 68, primo comma, Cost.*, in *Giurisprudenza costituzionale* 2006 (fascicolo 5) p. 3297-3305
14. *Le 'elezioni primarie' come strumento per il riequilibrio della rappresentanza politica di genere*, in www.forumcostituzionale.it, 2007.
15. *Cap. 3 La forma di governo regionale*, in N. Zanon (a cura di), *Nozioni di Diritto costituzionale*, Torino, 2007
16. *Cap. 6 I diritti*, in N. Zanon (a cura di), *Nozioni di Diritto costituzionale*, Torino, 2007
17. Con M.E. D'Amico, *Tutela del risparmio e principi costituzionali*, in *Il diritto dell'economia* 2008, p. 33-43
18. Con M.E. D'Amico, *Liste e rappresentanza politica di genere*, in www.federalismi.it, n. 6 del 19 marzo 2008
19. *Rimedi peggiori dei mali: sui criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale*, in *Quaderni costituzionali* 2008, p. 65-100
20. *Note a margine del decreto della Regione Lombardia di 'attuazione' della legge 22 maggio 1978, n. 194*, in www.forumcostituzionale.it, 1 aprile 2008
21. *Considerazioni sulle norme dello Statuto lombardo in tema di nomina di assessori non consiglieri*, in www.forumcostituzionale.it, 21 luglio 2008
22. *Trattato di Lisbona e "adesione" alla CEDU: brevi riflessioni sulle problematiche comunitarie e interne*, in *La nuova Europa dopo il Trattato di Lisbona*, Milano, 2009.
23. *Appunti a margine di una proposta di decisione quadro sui conflitti di giurisdizione*, in *Quaderni costituzionali* 2009, p. 425-428

24. *Problemi di ragionevolezza a proposito del c.d. lodo Alfano*, in R. Bin, G. Brunelli, A. Guazzarotti, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di) *Il lodo ritrovato*, Torino, 2009, p. 72-77.
25. con L. Platania, *Verso le sentenze interpretative di rigetto anche nei conflitti fra poteri?*, in www.forumcostituzionale.it, 2009
26. *Ragionevolezza del divieto di procreazione assistita eterologa, fra ordinamento italiano e CEDU*, in *Rivista dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti* - N.00 del 02.07.2010
27. *La "presunzione di consonanza". Esecutivo e Consiglio nelle Regioni a Statuto ordinario*, Milano, Giuffr  2010
28. *Il simul stabunt simul cadent nella recente vicenda politica siciliana*, in www.forumcostituzionale.it, novembre 2010
29. *Quando inidoneit  dell'atto lesivo significa inammissibilit  degli atti regionali aventi forza di legge*, in www.forumcostituzionale.it, 2010
30. *Il simul stabunt, simul cadent nella recente vicenda siciliana*, in *Quaderni costituzionali* 2011, p. 123-126
31. *La verifica delle politiche di pari opportunit : il bilancio di genere*, in M.E. D'Amico (in collaborazione con S. Catalano e S. Leone), *Il difficile cammino della democrazia paritaria*, Milano, 2011 (p. 117-134)
32. Con M. D'Amico, *La sfida della democrazia paritaria. La parit  dei sessi fra legislatore, Corte costituzionale e giudici*. in *Scritti in memoria di Alessandra Concaro*, Milano 2012 (p. 155-180)
33. *Quando volere non   potere: problemi di ammissibilit  dei quesiti referendari sulla legge 21 dicembre 2005, n. 270*. In R. Bin, G. Brunelli, A. Guazzarotti, A. Pugiotto, P. Veronesi (a cura di) *Nel limbo delle leggi. Abrogazione referendaria della legge Calderoli d reviviscenza della legge Mattarella?*, Ferrara, 2012 (p. 65-69)
34. *Il primo rinvio pregiudiziale del conseil constitutionnel alla corte di giustizia dell'unione europea: contesto e ragioni di una decisione non rivoluzionaria*, in *RIVISTA AIC* 2013
35. *Le misure a favore del riequilibrio della rappresentanza di genere come oggetto di contenzioso elettorale*. In: (a cura di): Elisabetta Catelani, Filippo Don , Maria Cristina Grisolia, *La giustizia elettorale Atti del Seminario svoltosi a Firenze, il 16 novembre 2012*. Napoli 2013 (p. 339-355)
36. *L'inderogabilit  anche per i consiglieri regionali supplenti, del vincolo del divieto di cumulo dei mandati*, in www.forumcostituzionale.it e in *Le Regioni* 2013
37. Curatela con M. D'Amico del volume *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza 1 del 2014 in materia elettorale*, Milano 2014
38. Con M. D'Amico, *Introduzione*, in *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza 1 del 2014 in materia elettorale*, Milano 2014
39. *I problemi posti dalla sentenza n. 1 del 2014 sulla legittimit  costituzionale dei sistemi elettorali dei Consigli di Comuni e Regioni*, in *Prime riflessioni sulla 'storica' sentenza 1 del 2014 in materia elettorale*, Milano 2014
40. *Associazioni politiche*, in A. Morelli, L. Trucco (a cura di), *Diritti e autonomie territoriali*, Torino, 2014
41. Con L. Platania, *Autonomie e referendum*, in A. Morelli, L. Trucco (a cura di), *Diritti e autonomie territoriali*, Torino, 2014

42. *Criteri di priorità nella programmazione dei ruoli di udienza?*, in www.forumcostituzionale.it, 2014
43. *Problemi di legittimità costituzionale dei sistemi elettorali regionali dopo la sentenza 1 del 2014 della Corte costituzionale*, in B. Pezzini, S. Troilo, *Il valore delle autonomie. Territorio, potere e democrazia*, Napoli, 2015
44. *Prime riflessioni sul controllo preventivo sulle leggi elettorali inserito nella proposta di revisione costituzionale all'esame del Parlamento*, in www.forumcostituzionale.it
45. *Résolutions des contrastes entre normes italiennes et dispositions de la CEDH: réflexions critiques sur des tentatives italiennes récentes d'inapplication des normes intérieures*, in Corso di pubblicazione in *Revue française de droit constitutionnel*

Milano, 20 maggio 2015

Stefano Catalano

